

Codice A1820C

D.D. 1 dicembre 2021, n. 3569

**R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n.1097 per interventi di taglio vegetazionale da effettuarsi con l'ausilio della Protezione Civile lungo i tratti delle aste fluviali dei torrenti Ingagna, Viona e Vobbia nel Comune di Mongrando (BI). Richiedente: Comune di Mongrando.**



**ATTO DD 3569/A1820C/2021**

**DEL 01/12/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n.1097 per interventi di taglio vegetazionale da effettuarsi con l'ausilio della Protezione Civile lungo i tratti delle aste fluviali dei torrenti Ingagna, Viona e Vobbia nel Comune di Mongrando (BI).  
Richiedente: Comune di Mongrando.

Premesso che:

- in data 04/11/2021, il Comune di Mongrando, ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica (protocollata con n. 52003/A1820C del 04/11/2021) per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria svolti da volontari di Protezione Civile lungo le aste dei torrenti Ingagna, Viona e Vobbia consistenti nel taglio della vegetazione e nella rimozione del materiale legnoso trasportato e depositato dalla corrente in alcuni tratti dell'alveo. In particolare, sono oggetto di lavori i seguenti tratti:
  - tratto del Torrente Ingagna di circa 150 metri a valle del ponte sulla S.P. 338 Via Roma;
  - tratto del Torrente Ingagna di circa 100 metri a monte del ponte sulla strada comunale Via Marconi e tratto di circa 150 metri a valle dello stesso;
  - tratto del Torrente Ingagna di circa 500 metri a monte del ponte sulla strada comunale Via Monte Grappa;
  - tratto del Torrente Viona di circa 100 metri a monte del ponte sulla S.P. 338 Via Martiri della Libertà e tratto di circa 100 metri a valle dello stesso;
  - tratto del Torrente Vobbia di circa 500 metri lungo la S.P.338 Via Provinciale;
  - tratto del Torrente Vobbia di circa 100 metri in Via Maghetto strada vicinale.
- poiché i lavori interferiscono con i corsi d'acqua demaniali denominati torrenti Ingagna, Viona e Vobbia, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

- all'istanza è allegato l'estratto del PRGI nel quale vengono indicate le aree su cui si intende intervenire.
- l'Amministrazione comunale di Mongrando con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 08/11/2021 ha approvato l'intervento in oggetto, pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Preso atto del parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art.12 della L.R. n.37/2006 e della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011 e s.m.i.), rilasciato dalla Provincia di Biella con nota prot. n. 25043 del 17/11/2021, pervenuta allo scrivente Ufficio in data 17/11/2021 al prot. n.54468/A1820C.

Considerato che:

- gli interventi in oggetto sono qualificabili come interventi di manutenzione idraulica al fine di migliorare l'efficienza idraulica dei corsi d'acqua interessati e che per l'esecuzione dei lavori è previsto l'impiego dei volontari di Protezione Civile attraverso l'attivazione di un'attività di esercitazione, risulta pertanto applicabile quanto previsto dalle *"Linee guida per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica per il controllo della vegetazione in alveo con l'impiego del volontariato di protezione civile, attraverso l'organizzazione di attività esercitative"* approvate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.13-3323 del 23/06/2016.
- i lavori in oggetto sono interventi di manutenzione realizzati da ente pubblico tramite il volontariato di protezione civile, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo si intende nullo, ai sensi dell'art.23, comma 1, lett.b della L.R. 5 del 4 maggio 2012.
- in data 23/11/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.
- a seguito del sopralluogo e dell'esame degli elaborati progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione degli interventi in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";

- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni",

## **DETERMINA**

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mongrando ad eseguire gli interventi di taglio vegetazionale lungo le aste dei torrenti Ingagna, Viona e Vobbia nei tratti riportati di seguito:

- tratto del Torrente Ingagna di circa 150 metri a valle del ponte sulla S.P. 338 Via Roma;
- tratto del Torrente Ingagna di circa 100 metri a monte del ponte sulla strada comunale Via Marconi e tratto di circa 150 metri a valle dello stesso;
- tratto del Torrente Ingagna di circa 500 metri a monte del ponte sulla strada comunale Via Monte Grappa;
- tratto del Torrente Viona di circa 100 metri a monte del ponte sulla S.P. 338 Via Martiri della Libertà e tratto di circa 100 metri a valle dello stesso;

- tratto del Torrente Vobbia di circa 500 metri lungo la S.P.338 Via Provinciale;
- tratto del Torrente Vobbia di circa 100 metri in Via Maghetto strada vicinale;

con l'ausilio dei volontari di Protezione Civile, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le modalità indicate nell'istanza e nell'estratto di mappa ad essa allegata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nelle località ed in conformità degli elaborati allegati all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati a causa dei lavori, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati. L'Amministrazione comunale sarà pertanto tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori necessari a ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- il taglio vegetazionale in alveo e lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "*Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."*"; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "*Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)*";
- il materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua e dovrà in seguito essere smaltito dall'Amministrazione che ha eseguito l'intervento. Al termine delle operazioni l'alveo dovrà risultare privo di residui legnosi derivanti dal taglio e sminuzzamento delle ramaglie e dei tronchi;
- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse, qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- durante la realizzazione degli interventi, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, con rischio idrogeologico e/o idraulico, il soggetto autorizzato dovrà assicurare la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- l'Amministrazione comunale dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli,

a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il **31/5/2022**, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di taglio, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale 8 gennaio 2007, n.5-5072.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore  
Martina BRUNETTO

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo